

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE



DIPARTIMENTO AMBIENTE E ENERGIA

REGIONE BASILICATA

UFFICIO PREVENZIONE E CONTROLLO
AMBIENTALE
23AA

STRUTTURA PROPONENTE

COD.

N° 23AA.2021/D.00270

DEL 19/3/2021

Codice Unico di Progetto:

OGGETTO

COMUNE DI AVIGLIANO - Discarica ex 1^ categoria per rifiuti non pericolosi ubicata in località Serra Le Brecce - Interventi di chiusura approvati con D.G.R. n. 2189/2004 - Approvazione della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.).

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

PREIMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno	Num. Impegno Perente

LIQUIDAZIONI

Num. Liquidazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

VARIAZIONI / DISIMPEGNI / ECONOMIE

Num. Registrazione	Bilancio	Missione. Programma	Capitolo	Importo Euro	Num. Impegno	Atto	Num. Atto	Data Atto

ACCERTAMENTO

Importo da accertare

Note

Visto di regolarità contabile

IL DIRIGENTE

DATA

Allegati N. _____

Atto soggetto a pubblicazione ☐ Integrale ☒ Per oggetto ☐ Per oggetto + Dispositivo

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. 02.03.1996 n. 12 e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale*";
- la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, recante "*Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale*";
- il D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i. recante "*Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni*";
- la D.G.R. n. 1340 del 11.12.2017, recante "Modifica della D.G.R. 539 del 23.04.2008. Disciplina dell'iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale";
- la Legge Statutaria n. 1 del 17.11.2016 recante "*Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata*", modificata ed integrata con la Legge Statutaria Regionale 18.07.2018, n. 1 e con la Legge Statutaria Regionale 18.02.2019, n. 1;
- la L.R. 30.12.2019 n. 29, riguardante "*Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni*";
- il Regolamento 10.02.2021, n. 1, recante "*Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata*";

CONSIDERATO, in particolare, l'art. 27 commi da 1 a 3 (disposizioni transitorie) del predetto Regolamento n. 1/2021, secondo cui continuano ad avere efficacia gli atti di organizzazione recanti il dimensionamento, la declaratoria e la qualificazione degli uffici dirigenziali generali e dirigenziali tout court, fino all'adozione degli atti conseguenti di cui all'art. 5 del medesimo Regolamento;

RICHIAMATE le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 227 del 19.02.2014, recante "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", così come modificata con la D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;
- n. 689 del 22.05.2015, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 694/2014";
- n. 624 del 07.06.2016, recante "Dimensionamento ed articolazione delle strutture e posizioni dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della Giunta Regionale. Modifiche alla D.G.R. n. 689/2015";
- n. 916 del 10.12.2020, recante "Conferimento incarico di Dirigente Generale Dipartimento "Ambiente ed Energia", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente ed Energia all'ing. Giuseppe Galante;

VISTI:

- la Legge Regionale del 06.09.2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- la Legge del 31.12.2009 n. 196 (e s.m.i.), avente ad oggetto "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- la Legge del 24.12.2012, n. 243 (e s.m.i.), riguardante "Disposizioni per l'attuazione del pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, sesto comma, della Costituzione";
- la Legge Regionale 20.03.2020, n. 10 recante "Legge di Stabilità regionale 2020";
- la Legge Regionale 20.03.2020, n. 11 recante "Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2020-2022";
- la D.G.R. n. 169 del 15.03.2019 recante la "Ripartizione in capitoli dei titoli, delle tipologie e delle categorie delle entrate e delle missioni, dei programmi, dei titoli e dei macro aggregati delle spese del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2021";

- la D.G.R. n. 188 del 20.03.2020 di "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii";
- la D.G.R. n. 189 del 20.03.2020 di "Approvazione del Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2020-2022, ai sensi dell'art. 39, co. 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii";
- L.R. 09.12.2020, n. 40 "Prima variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 della Regione Basilicata";
- la Legge Regionale del 28.12.2020, n. 45, recante "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Basilicata e degli Organismi e degli Enti strumentali della Regione Basilicata per l'esercizio finanziario 2021";

VISTA

la D.G.R. n. 71 del 30.01.2020 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) 2020-2022 – Approvazione";

PREMESSO E RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 (e s.m.i.), recante "Norme in materia ambientale", con particolare riferimento alla Parte Quarta recante "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
- il Decreto Legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 (e s.m.i.), recante "Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti";
- la Legge Regionale 16 novembre 2018, n. 35 (e s.m.i.), recante "Norme di attuazione della parte IV del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica di siti inquinati – norme in materia ambientale e della Legge 27 marzo 1992, n. 257 - norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto", con la quale sono state disciplinate le attività di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- la Delibera di Consiglio Regionale 30.12.2016 n. 568 di approvazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), come proposto con la D.G.R. n. 961/2016 ed emendato nel testo;

VISTE:

- la D.G.R. n. 7191 del 12.10.1992 con la quale è stato approvato il progetto per la costruzione di una discarica per R.S.U. ubicata in località Serra Le Breccie del Comune di Avigliano (PZ);
- la D.G.R. n. 4577 del 19.09.1995 con la quale è stato autorizzato l'esercizio della discarica per R.S.U. ubicata in località Serra Le Breccie del Comune di Avigliano;
- la Determinazione Dirigenziale dell'Unità di Direzione Pianificazione Territoriale ed Ambiente della Provincia di Potenza n. 387 del 17.02.2004 con la quale è dichiarata la cessazione dell'attività della discarica per "insanabili difformità degli aspetti strutturali rispetto alle previsioni del D.Lgs. n. 36/2003" (cedimenti terreno);
- la D.G.R. n. 2189 del 04.10.2004 con cui non è stato approvato il piano di adeguamento della discarica, per insanabili difformità strutturali dell'impianto rispetto alle previsioni del D.Lgs. n. 36/2003 e, di conseguenza, non è stata autorizzata la prosecuzione dell'esercizio dell'impianto;

CONSIDERATO che, con la succitata D.G.R. n. 2189/2004, è stato stabilito quanto segue:

- cessazione dell'attività della discarica;
- fare obbligo al Comune di Avigliano di attivare le procedure per completare i lavori di chiusura della discarica;

RILEVATO

che i suddetti interventi non sono stati eseguiti, nei tempi e secondo le modalità previste, per mancanza di risorse economiche da parte del Comune di Avigliano;

CONSIDERATO, altresì, che la Regione Basilicata è interessata dalla "Procedura di Infrazione comunitaria n. 2011/2215 ex Art. 258 TFUE - Attuazione in Italia dell'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e che la suddetta Procedura d'Infrazione UE n. 2011/2215, riguarda gli obblighi imposti dall'art. 14 della Direttiva 1999/31/CE in base ai quali esclusivamente le discariche "esistenti" al 16 luglio 2001 (ovvero tutte le

discariche che avevano ottenuto un'autorizzazione ovvero erano in funzione alla data del 16.07.2001), dovevano essere rese conformi entro il 16.07.2009;

RICHIAMATA la Sentenza della Corte di Giustizia del 21 marzo 2019 riferita alla Procedura d'Infrazione UE 2003/4506 - Causa C 442/06 - Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

PRESO ATTO che la suddetta procedura di infrazione comunitaria vede interessata anche la discarica per rifiuti urbani sita in località "Serra Le Breccie" di Avigliano;

CONSIDERATO che questo Ufficio regionale ha elaborato un programma di interventi a valere sulle risorse finanziarie del Patto per lo Sviluppo della Basilicata FSC 2014-2020 – Settore prioritario "4" (Ambiente) - linea intervento 9 "Rifiuti", integrato con le disponibilità economiche rinvenienti dal Piano Operativo Ambiente di cui alla Delibera CIPE n. 55 del 01.12.2016 (Asse 2 – OS 2.1 settore bonifiche – linea di azione 2.1.1 – interventi di bonifica aree inquinate);

VISTA la D.G.R. n. 249 del 23 marzo 2018, recante "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - Intervento strategico 9 "Rifiuti" - Approvazione del "Disciplinare per le procedure di finanziamento" per gli interventi di chiusura ed adeguamento delle discariche al D.Lgs. n. 36/2003 e finalizzati prioritariamente alla risoluzione della procedura di infrazione comunitaria n. 2011/2215", con la quale, tra l'altro, è stato ribadito che gli interventi di miglioramento strutturale e completamento dell'iter tecnico-amministrativo connesso alla chiusura e post-gestione della discarica controllata di Serra Le Breccie del comune di Avigliano (PZ) sono stati ammessi a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie rinvenienti dal Patto per lo Sviluppo della Basilicata FSC 2014-2020 – Settore prioritario "4" (Ambiente), linea di intervento 9 "Rifiuti" (Delibera CIPE n. 26/2016);

ATTESO che, con nota prot. n. 822/2021 del 18.01.2021, acquisita al protocollo regionale in pari data e registrata al n. 0012786/23AA, il Comune di Avigliano ha comunicato l'ultimazione dei lavori di chiusura e messa in sicurezza della suddetta discarica;

CONSIDERATO che, in data 25.02.2021, funzionari di questo Ufficio hanno effettuato l'ispezione finale, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003, presso la discarica di rifiuti solidi urbani del Comune di Avigliano – ex discarica 1^a categoria – ubicata in località Serra Le Breccie, per la verifica dello stato di avanzamento degli interventi realizzati, al fine di procedere all'approvazione della chiusura; nel corso del sopralluogo (il cui verbale è agli atti dell'Ufficio) è stato accertato, anche sulla base della documentazione tecnico-amministrativa e di un accurato report fotografico, che l'intervento realizzato ha visto l'esecuzione delle seguenti lavorazioni:

- la riprofilatura e la regolarizzazione del corpo rifiuti mediante rinterri e scavi localizzati per colmare le depressioni e smussare i dossi in modo da garantire uno spessore uniforme di 50 cm di strato inerte su tutta la superficie della discarica;
- la realizzazione del pacchetto di copertura finale "capping", così costituito:
 - a. strato di materiale drenante;
 - b. strato minerale compatto di argilla per uno spessore uniforme di 30 cm con un coefficiente di permeabilità idraulica $k < 0,6 \cdot 10^{-8}$ m/s;
 - c. barriera impermeabile costituita da due geotessili con interposto strato di bentonite sodica nella zona di scarpata di maggiore acclività, con sormonti di 20 cm, da posare a secco su terreni permeabili o poco compattabili;
 - d. georete dreno-protettiva in polietilene ad alta densità per la realizzazione di un geocomposito filtro/drenante;
 - e. terreno vegetale dello spessore di 1,00 m;
- la realizzazione di opere di regimentazione delle acque meteoriche di deflusso superficiale al fine di minimizzare le infiltrazioni nel corpo discarica e limitare i fenomeni di erosione superficiale;

- la realizzazione di n. 3 piezometri per il monitoraggio delle acque sotterranee, due a monte ed uno a valle;
- l'installazione di una centralina meteo, alimentata con pannelli fotovoltaici, per il rilievo giornaliero dei dati meteo-climatici allo scopo di misurare temperatura ed umidità dell'aria, intensità delle precipitazioni atmosferiche, velocità e direzione del vento ed evaporazione;
- per quanto riguarda la vasca di raccolta del percolato, posta a valle della discarica e già esistente, non sono stati previsti interventi specifici se non una pulizia ed una manutenzione della stessa;
- non è stato realizzato un sistema di captazione e combustione del biogas, in quanto l'accurata campagna di indagini ambientali, effettuata preliminarmente e propedeuticamente all'attività di progettazione degli interventi, ha evidenziato l'assenza di attività biologica significativa (scarsa produzione di biogas) e, pertanto, reso superfluo qualsiasi sistema di estrazione del biogas;

CONSIDERATO altresì che, nel corso del suddetto sopralluogo, è stato verificato quanto segue:

- non sono state riscontrate fuoriuscite di percolato dalla vasca di raccolta dello stesso, posizionata a valle della discarica;
- le acque meteoriche vengono opportunamente regimentate e convogliate verso i punti di scarico finale;
- la recinzione della discarica, il cancello d'ingresso e la viabilità interna sono risultati essere in ottimo stato manutentivo;
- risultano essere stati effettuati i campionamenti delle matrici ambientali;

RITENUTO che sulla base di quanto accertato nell'ambito dell'ispezione finale e dell'attività istruttoria effettuata dall'Ufficio, è stata verificata la sussistenza delle condizioni amministrative e tecniche per l'approvazione della chiusura definitiva dell'impianto di discarica a condizione che vengano rispettate, per la fase di gestione post-operativa, le disposizioni di cui all'allegato 2 al D.Lgs. n. 36/2003, come meglio specificato nella tabella riportata in seguito;

ATTESO che la pubblicazione del presente provvedimento avviene nel rispetto del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 o GDPR (General Data Protection Regulation) che stabilisce le nuove norme in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché le norme relative alla libera circolazione di tali dati;

CONSIDERATO che l'oggetto del presente provvedimento rientra tra le materie di competenza dei Dirigenti Regionali;

TUTTO ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di **DARE ATTO**, a seguito di ispezione finale sul sito e di valutazione della documentazione tecnica prodotta, della **chiusura definitiva** della discarica del **Comune di Avigliano (PZ)** di rifiuti non pericolosi - ex 1ª categoria, ubicata in **località Serra Le Brecce**, e di **APPROVARLA**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.), con l'obbligo di adempiere alle seguenti prescrizioni relative alla gestione post-operativa per almeno **trenta anni** dalla data della presente, ai sensi dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.):
 - 2.a) il Comune di Avigliano deve assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere funzionali ed impiantistiche della discarica nel rispetto dei tempi, delle modalità, dei criteri e delle prescrizioni stabiliti dal Piano di Adeguamento, dal D.Lgs. n. 36/2003 e dai piani di gestione post-operativa, di sorveglianza e controllo e di ripristino ambientale, nonché nel rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti, di scarichi idrici e tutela delle acque, di emissioni in atmosfera, di rumore, di igiene e salubrità degli ambienti di lavoro, di sicurezza, e prevenzione incendi;
 - 2.b) il Comune deve garantire un'adeguata e corretta manutenzione per mantenere in buona efficienza:
 - recinzione e cancello di accesso;
 - rete di raccolta e convogliamento delle acque meteoriche e relativo pozzetto/sistema di campionamento a valle della discarica;
 - viabilità interna ed esterna;

- sistema di drenaggio del percolato;
 - sistema di impermeabilizzazione sommitale;
 - copertura vegetale, procedendo ad innaffiature, periodici sfalci, sostituzione delle essenze morte e laddove necessario anche ad una buona irrigazione che favorisca lo sviluppo della copertura vegetale;
 - pozzi e relativa attrezzatura di campionamento delle acque sotterranee;
- 2.c) il Comune deve garantire modalità e frequenza di asportazione del percolato, assicurando comunque il mantenimento dello stesso al livello minimo possibile;
- 2.d) il Comune deve garantire inoltre che:
- tutte le sezioni impiantistiche assolvano alle funzioni per le quali sono state progettate in tutte le condizioni operative previste;
 - vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente ed i disagi per la popolazione;
 - venga assicurato un tempestivo intervento in caso di imprevisti;
 - venga garantito l'addestramento costante del personale impiegato nella gestione;
 - venga garantito l'accesso ai principali dati di funzionamento nonché ai risultati delle campagne di monitoraggio;
- 2.e) il Comune deve rendere accessibile all'autorità competente al controllo i punti assunti a riferimento per il campionamento, in particolare relative alle acque superficiali e sotterranee;
- 2.f) il controllo e la sorveglianza devono essere condotti avvalendosi di personale qualificato ed indipendente con riguardo ai parametri ed alle periodicità riportati nella seguente tabella:

MONITORAGGIO					
Matrice ambientale	Parametro	U.M.	Punto di misura	Frequenza di controllo – Fase di gestione post-operativa	Registrazione
Qualità dell'aria	H ₂ S	-	n. 2 punti - uno a monte e uno a valle della discarica lungo la direzione prevalente del vento al momento del campionamento	Semestrale	Rapporti di prova e registro delle emissioni
	NH ₃				
	Mercaptani				
	Polveri totali				
Percolato	Volume	m ³	Pozzo di raccolta	Semestrale	Elettronica e/o cartacea
	Composizione – (almeno il PH - BOD ₅ – COD - Conducibilità elettrica, Calcio Sodio, Potassio Cadmio, Cromo totale, Cromo VI Ferro, Manganese Mercurio, Magnesio, Rame Nichel, Piombo Zinco, Arsenico Fluoruri, Solfati Cloruri, Azoto ammoniacale Azoto nitroso Azoto nitrico Cianuri, Fenoli totali, Composti organo alogenati, Pesticidi fosforiti e Totali, Solventi organici aromatici, Solventi organici Azotati, Solventi clorurati)		Pozzo di raccolta	Semestrale	Elettronica e/o cartacea
Acque superficiali di drenaggio	PH Solidi Sospesi tot BOD ₅ , COD Solfati Cloruri Fosforo totale Azoto ammon. Azoto nitroso Azoto nitrico Grassi e olii Idrocarburi totali Daphnia Magna		Pozzetto/sistema di campionamento acque superficiali a valle della discarica	Semestrale	Rapporti di prova

Acque sotterranee	Tutti i parametri della Tab. 1 – Allegato 2 del D.Lgs. 36/03 (per i primi due anni successivamente solo i parametri fondamentali della Tab. 1 citata)		Piezometri di monitoraggio	Semestrale	Rapporti di prova
Dati meteo-climatici	Precipitazioni		Centralina	Giornaliera, sommata ai valori mensili	Quaderno delle registrazioni della centralina
	Temperatura (min, max, 14 h CET)			Media mensile	
	Velocità e direzione del vento			Non richiesta	
	Evaporazione			Giornaliera, sommata ai valori mensili	
	Umidità atmosferica (14 h CET)			Media mensile	
Topografia dell'area	Struttura e composizione della discarica				Rilievi topografici
	Comportamento di assestamento del corpo di discarica			Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale	

3. di **STABILIRE** che il Comune debba inviare, entro il 30 aprile di ogni anno, la relazione contenente le informazioni su tutte le attività di manutenzione e monitoraggio eseguite nell'anno precedente;
4. di **PRECISARE** che, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2003:
 - 4.a) l'esito dell'ispezione finale effettuata dal personale della Regione Basilicata non comporta in alcun caso per il Comune una minore responsabilità relativamente alle condizioni stabilite nel piano di adeguamento nonché nel D.Lgs. n. 36/2003;
 - 4.b) il Comune, anche dopo la chiusura definitiva della discarica, è responsabile della manutenzione, della sorveglianza e del controllo nella fase della gestione post-operativa per almeno ***trenta anni*** dalla data del presente provvedimento e comunque per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente, ai sensi dell'allegato 1 del D.Lgs. n. 36/2003;
5. di **NOTIFICARE** la presente Determinazione Dirigenziale al Comune di Avigliano, al Ministero della Transizione Ecologica, all'A.R.P.A.B. per i controlli ambientali;
6. di **PUBBLICARE** per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. di Basilicata nel termine di 60 gg., ovvero, al Presidente della Repubblica entro 120gg. dalla notificazione o dall'avvenuta piena conoscenza dello stesso.

L'ISTRUTTORE

IL RESPONSABILE P.O.

IL DIRIGENTE

Salvatore Margiotta

Giuseppe Galante

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO

COMUNE DI AVIGLIANO - Discarica ex 1^ categoria per rifiuti non pericolosi ubicata in località Serra Le Brecce - Interventi di chiusura approvati con D.G.R. n. 2189/2004 - Approvazione della chiusura definitiva ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 36/2003 (e s.m.i.).

UFFICIO CONTROLLO INTERNO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Note

Visto di regolarità amministrativa

IL DIRIGENTE **Assunta Palamone**

DATA **22/03/2021**

OSSERVAZIONI

IL DIRIGENTE GENERALE **Giuseppe Galante**

La presente determinazione è consultabile, previa autorizzazione sulla rete intranet della Regione Basilicata all'indirizzo <http://attidigitali.regione.basilicata.it/AttiDigitali>